

**I.I.S. "G. LEOPARDI – E. MAJORANA"**

Classico – Scientifico – Scienze Umane

PORDENONE

# Verifica piani di lavoro di classe



**LICEO CLASSICO**

**CLASSE 2<sup>A</sup>**

*Anno scolastico 2017/2018*

# **I.I.S. "G. Leopardi - E. Majorana"**

Classico - Scientifico – Scienze Umane

P O R D E N O N E

## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**A.S. 2017-2018**

**2^A CLASSICO**

<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO</b>	<b>DOCENTE</b>
ITALIANO	ROMOR RENATA
LATINO	RIVA CRISTIANO
GRECO	DOMINI PAOLA
STORIA E GEOGRAFIA	RIVA CRISTIANO
INGLESE	DALL'ACQUA TIZIANA
MATEMATICA E INFORMATICA	SCAGNOL CARLO
SCIENZE	TEDESCHI FULVIA
DIRITTO ED ECONOMIA	IANULARDO ANTONELLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BELFIORE RAFFAELLA
RELIGIONE	NARDO EMANUELA

<b>COORDINATORE DI CLASSE</b>	<b>RIVA CRISTIANO</b>
<b>VERBALIZZANTE</b>	<b>SCAGNOL CARLO</b>

<b>STUDENTI RAPPRESENTANTI DI CLASSE</b>	<b>GOTTARDO ANGELA VENDRUSCOLO LAURA</b>
<b>GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE</b>	<b>CILITTI SUSANNA MEZZANI MARISTELLA</b>

## **CLASSE 2AC**

### **PREMESSA ALLA VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO**

**Anno scolastico 2017-2018**

#### **SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 24 alunni. Non ci sono stati nuovi inserimenti. Dopo il primo mese di lezione, la classe era apparsa mediamente poco determinata nell'affrontare adeguatamente l'impegno scolastico del secondo anno di corso di studi. I docenti avevano rilevato un diffuso atteggiamento dispersivo e deconcentrato durante le ore di lezione e durante le spiegazioni, nel corso delle quali si alternavano momenti di maggiore partecipazione, quasi sempre ad opera di un numero ristretto di studenti, e comunque sotto la guida e lo stimolo degli insegnanti, e fasi di passività e distanza dai contenuti. Da questo punto di vista andavano senz'altro consolidate la precisione, la determinazione e l'abitudine alla trascrizione e alla ordinata tenuta degli appunti durante le spiegazioni e nel lavoro domestico. Progressivamente nel lavoro in aula e nelle consegne domestiche la classe è via via riuscita a organizzarsi, venendo stimolata e guidata fino a raggiungere un più che sufficiente grado di autonomia e affidabilità; rimangono aperti ampi spazi di miglioramento dell'impegno domestico, ancora sovente caratterizzato da ricorrenti superficialità e approssimazione nello svolgimento delle consegne e da una migliorabile determinazione a organizzare lo studio con analisi, precisione e capacità organizzativa.

Per questo motivo i docenti hanno lavorato sulla regolarità, sul metodo e sulla costanza di studio e, soprattutto, sul ripristino delle pratiche di impegno domestico concreto e cadenzato.

E' positiva la condivisione delle regole della quotidianità scolastica; il rapporto con i docenti e il personale scolastico è stato sereno, molto educato e sostanzialmente collaborativo e rispettoso delle regole.

Nulla di rilevante da segnalare in relazione ad assenze e/o ritardi o uscite.

## ATTIVITA' DIDATTICA E FORMATIVA

In ottemperanza al decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007, il Consiglio di classe si è impegnato a far sviluppare agli allievi le competenze chiave di cittadinanza. In particolare, in questo secondo anno, le varie discipline hanno cercato di potenziare le seguenti competenze:

- agire in modo autonomo e responsabile
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione
- progettare
- risolvere problemi e implementare le competenze sviluppate nel precedente anno scolastico
- imparare ad imparare
- comunicare
- collaborare e partecipare

Il Consiglio di classe ha poi perseguito alcune competenze trasversali alle varie discipline che sono state sviluppate in continuità con il precedente anno scolastico:

- asse dei linguaggi:
  - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
  - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
  - utilizzare e produrre testi multimediali
- asse logico - matematico:
  - individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- asse storico – sociale:
  - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
  - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, sono state rafforzate altre competenze trasversali, e in particolare:

- asse dei linguaggi:
  - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
  - utilizzare gli strumenti fondamentali per una consapevole fruizione del patrimonio artistico
- asse logico - matematico:
  - saper seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di

decisione.

- saper comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- asse scientifico – tecnologico:
  - essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Si rimanda infine al Piano dell'Offerta Formativa, al Piano di Lavoro e alle Verifiche del Piano di Lavoro di ciascun insegnante per eventuali altre indicazioni sul presente anno scolastico.

Sulla base delle prime osservazioni ed in attesa di ulteriori verifiche, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno, tenendo conto anche dei criteri generali della programmazione educativa della scuola fissati nel P.T.O.F. e delle indicazioni emerse nel Consiglio di classe, proporre i seguenti obiettivi, che sono stati perseguiti con le modalità e gli strumenti propri di ogni disciplina:

### **Strategie didattiche comuni**

- Lezioni frontali, prevalentemente per i contenuti teorici;
- Lezioni interattive (soprattutto sugli argomenti di maggior interesse per la classe);
- Interventi mirati sul lessico specifico delle singole discipline;
- Proiezioni video e filmati;
- Lavori di approfondimento e relazioni da parte degli studenti;
- Esercitazioni (anche laboratoriali) e lavori di gruppo;
- Uso degli strumenti informatici;

Per dare uniformità all'azione educativa tutti i docenti del Consiglio di classe si sono impegnati inoltre a rispettare quanto segue:

- sollecitare al rispetto degli orari, delle scadenze e delle consegne per una maggior responsabilizzazione rispetto al buon funzionamento della vita scolastica;
- dare indicazioni sul metodo di studio ed incoraggiare gli allievi ad applicarsi per ottenere risultati scolastici positivi;
- segnalare per tempo nel registro di classe la data delle verifiche scritte, cercando di evitare che gli allievi siano sottoposti a più di una prova scritta nel medesimo giorno;
- far rispettare il regolamento d'istituto ed in particolare il divieto di fumare nei locali della scuola;
- sollecitare i genitori ad usufruire dei colloqui con gli insegnanti per stabilire alleanze educative;

## **PROGETTI E PERCORSI CURRICOLARI**

La classe ha partecipato con il docente di Geostoria alle attività del progetto “Metodologia della ricerca storica” che si sono svolte in sede e presso il Museo archeologico di Torre nel secondo quadrimestre, con uscita finale a Cividale per visitare il Museo Archeologico e il Tempietto Longobardo; con la docente di Italiano ha seguito le iniziative collegate ai progetti “Le giornate della poesia”, “Adotta uno spettacolo”, “Olimpiadi di Italiano”. La classe inoltre ha svolto attività presso la Biblioteca Civica di Pordenone nelle ore di lezione al mattino; ha partecipato inoltre alle fasi dei “Vergilian Games”.

## **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI - VISITE GUIDATE**

La classe ha partecipato a settembre ad alcune iniziative nelle giornate di PordenoneLegge; con la prof.ssa Dall'Acqua, la classe ha fruito del Lettorato nelle ore curricolari ed ha effettuato con un numero limitato di studenti attività e scambi di esperienze con la scuola statunitense della base di Aviano; inoltre, alcuni studenti sono stati coinvolti, secondo le procedure e le modalità previste, alle attività di scambio con la scuola di Assen, con il progetto Irlanda e con l'IGCSE. Con la prof.ssa di Scienze naturali è stata effettuata un'uscita a Valle-Vecchia (Caorle-VE) nell'ambito del progetto “Alla scoperta degli ambienti e del territorio”. Con la docente di Educazione motoria, nelle ore di lezione, sono state svolte lezioni di difesa personale presso il Palazen di Pordenone.

Altre attività sono state in itinere giudicate dal C.d.C. interessanti e coerenti con il percorso di studio: 10/02/2018 partecipazione alla cerimonia della Giornata del Ricordo presso la Foiba di Basovizza con visita al Campo Profughi di Padriciano (Trieste); 20/02/2018 partecipazione al mattino al convegno “Le nuove Vie della Seta” organizzato dall'I.S.I. Marchesini di Sacile; 17/05/2018 incontro con Sami Modiano.

Il 7 giugno è stato effettuato il viaggio d'istruzione a Vicenza.

Per quanto riguarda le attività di sportello, gli studenti sono stati informati dal coordinatore di classe sulle opportunità offerte dalla scuola al pomeriggio e relative modalità di iscrizione e effettuazione tramite il sito del liceo.

Il coordinatore di classe

prof. Cristiano Riva



# VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE II A CLASSICO DISCIPLINA: ITALIANO

**Docente: Renata Romor**

## **Premessa**

La classe 2A ha seguito lo svolgimento dell'attività didattica con regolarità, manifestando interesse per gli argomenti e le attività proposte, a cui però non ha sempre fatto seguito un adeguato impegno nello studio domestico, a giudicare dagli esiti di alcune prove, talvolta al di sotto degli standard individuali. Nel corso dell'anno diversi alunni hanno conosciuto fasi alterne nell'impegno e nel profitto; nella seconda parte del secondo quadrimestre c'è stato un riassetto delle posizioni che ha riportato equilibrio nelle situazioni di quasi tutti gli alunni. La motivazione allo studio è sembrata generalmente meno forte rispetto allo scorso anno scolastico, ma nonostante ciò gli alunni sono riusciti ad incrementare le capacità di lettura e di comprensione del testo su cui l'insegnante ha particolarmente insistito durante l'intero anno scolastico. Hanno anche perfezionato le tecniche di scrittura, puntando alla semplicità e linearità della forma e alla chiarezza dei contenuti. Tra le varie attività integrative proposte per quest'anno, gli alunni hanno accolto con particolare favore l'adesione ad "Adotta uno spettacolo", assistendo allo spettacolo "Medea", con la successiva elaborazione delle recensioni scritte, e la partecipazione alla "Giornata della poesia" per la quale si sono attivati con grande entusiasmo. Alcuni alunni hanno partecipato ai "Giochi virgiliani", esperienza giudicata molto positivamente e altri si sono cimentati nella scrittura con "Raccontin classe", gara nella quale un'alunna di questa classe si è qualificata tra i finalisti.

Nell'attività didattica si è fatto ricorso alle metodologie indicate nel piano di lavoro: lezione frontale, interrogazione/ lezione dialogata con e fra studenti, richiamo e consolidamento di concetti e conoscenze già acquisite; invito al commento e al giudizio personale; avvio alla discussione in classe su temi di attualità. Si è cercato di dare regolarità all'attività didattica riservando un'ora settimanale ai Promessi Sposi, una all'analisi delle tipologie testuali, una allo studio della grammatica, una all'Epica.

Quali strumenti didattici sono stati utilizzati i libri di testo, libri d'autore (*Promessi Sposi*), appunti, fotocopie di materiale integrativo. Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro prove scritte di elaborazione di un testo, basate su diverse tipologie di scrittura: tema – commento; recensione (dello spettacolo teatrale a cui hanno assistito, *Medea*), presentazione con



analisi e commento di un testo narrativo (epico), tema argomentativo. Le conoscenze linguistiche-grammaticali sono state verificate prevalentemente tramite la correzione degli esercizi assegnati per casa e solo una volta con una prova scritta in occasione della fase di istituto delle Olimpiadi dell'Italiano. Si è fatto ricorso all'interrogazione scritta con domande aperte (per l' Eneide e per *I Promessi Sposi*) e si è cercato di saggiare le capacità espressive orali con le interrogazioni orali, con la presentazione di libri letti durante le vacanze o nel corso dell'anno e con la presentazione e declamazione di una poesia scelta per la " Giornata della poesia". Attraverso le verifiche è stato valutato il grado di possesso delle competenze e delle abilità richieste di volta in volta, indicate dettagliatamente nel piano di lavoro. In sintesi sono stati sottoposti a valutazione: i risultati oggettivi riportati nelle singole prove (conoscenze acquisite), la qualità dell'esposizione; la pertinenza alla traccia di lavoro assegnata, l'ampiezza dei contenuti, la capacità di rielaborare le informazioni in modo coerente e critico, l'ortografia, la correttezza morfosintattica e la proprietà lessicale. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che del possesso delle specifiche competenze disciplinari, anche dell'impegno dimostrato nello studio, della progressione del profitto rispetto alla situazione di partenza, del grado di partecipazione all'attività didattica, dell'interesse dimostrato per la materia, della precisione e puntualità nell'esecuzione delle consegne e in particolare dei compiti per casa.

A conclusione dell'anno scolastico, tenendo conto della media fra scritto e orale, il profitto medio della classe risulta essere **discreto (7)**: nella maggior parte dei casi gli alunni hanno conseguito risultati discreti, alcuni decisamente buoni, solo pochi sulla sufficienza.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Grammatica**

da Daina-Savigliano –*Il buon uso delle PAROLE*, grammatica e lessico-Garzanti Scuola

**La morfologia:** **2) Il nome** : Il nome e le sue funzioni;Il significato dei nomi; la forma dei nomi ( genere, numero); la struttura e la formazione dei nomi ( teoria ed esercizi ) da pag.190. **3) L'articolo:** l'articolo e le sue funzioni; le forme dell'articolo e il loro uso; gli usi specifici dell'articolo e il loro uso; gli usi specifici dell'articolo ( teoria ed esercizi) da pag.220; **5) Il pronome e gli aggettivi pronominali:** il pronome e le sue funzioni; i pronomi personali ( in funzione di soggetto, in funzione di complemento); i pronomi personali riflessivi; i pronomi relativi; pronomi e aggettivi possessivi; pronomi e aggettivi

dimostrativi; pronomi e aggettivi identificativi; pronomi e aggettivi indefiniti; pronomi e aggettivi interrogativi ed esclamativi; pronomi misti; i numerali (cardinali, ordinali, ecc.) (teoria ed esercizi) da pag.258. **6) Le parti invariabili del discorso:** l'avverbio; la preposizione; la congiunzione (congiunzioni coordinanti e subordinanti); l'interiezione (teoria ed esercizi) da pag.310.

**La sintassi : 2) la sintassi del periodo:** il periodo, le proposizioni indipendenti e dipendenti; la classificazione delle proposizioni indipendenti; la struttura del periodo (le forme di coordinazione, le forme e i gradi di subordinazione); le proposizioni subordinate complete (soggettive, oggettive, dichiarative, interrogative indirette); le proposizioni subordinate attributive o appositive (prop. relativa propria); le proposizioni circostanziali (causali, finali, consecutive, temporali, concessive, condizionali e periodi ipotetici, relative improprie, modali, strumentali, comparative avversative, eccettuative, esclusive, limitative; il discorso diretto e indiretto (teoria ed esercizi) da pag.438.

### **Tipologie e tecniche di scrittura**

Da Daina-Savigliano – *Il buon uso delle parole*, Comunicazione e scrittura Garzanti Scuola

**La recensione:** definizione, esempi, tecnica di composizione (progettazione, stesura, revisione), da pag. 311

**Il testo argomentativo:** definizione, componenti (premessa, tesi, antitesi ecc.), tecniche dell'argomentazione (con esempi), la struttura dell'argomentazione (con esempi), da pag.246 a pag.250; il tema argomentativo: caratteristiche ed esempi, pagg.267-268

### **Il testo poetico**

da Galli-Quinzio – *Meravigliosa MENTE*, poesia teatro altri linguaggi attualità Einaudi Scuola

#### **1. Entrare nel testo poetico**

**1.1 La struttura del verso:** il verso e le sillabe metriche; accenti e ritmo  
Testi: T1 Dante Alighieri, *Tanto gentile e tanto onesta pare*; T2 Gaspara Stampa, *Se 'l cibo onde i suoi servi*; T3 Giovanni Pascoli, *Novembre*; T4 Sandro Penna, *Il mare è tutto azzurro*; T5 Umberto Saba, *Donna*

**1.2 La struttura del testo poetico:** Le rime; strofe e forme poetiche

Testi: T1 Francesco Petrarca, *Solo et pensoso i più deserti campi*; T2 Giosuè Carducci, *Pianto antico*; T3 Giovanni Pascoli *X Agosto*; T4 Giuseppe Ungaretti *San Martino del Carso*; T5 Vivian Lamarque *In dote*

**1.3 I contenuti del testo poetico:** Le figure retoriche; i contenuti tematici

Testi: T1 Giacomo Leopardi, *L'infinito*; T2 Emily Dickinson, *L'erba ha poco da fare*; T3 Federico Garcia Lorca *Canzone di cavaliere* ; T4 Corrado Govoni *Questi giorni invernali così chiari*; T5 Eugenio Montale *Ho sceso, dandoti il braccio...*

**Laboratorio: come si analizza un testo poetico, pag. 65**

Testi: T1 Ugo Foscolo, *In morte del fratello Giovanni* ; T2 Gabriele D'Annunzio, *I pastori*; T3 Umberto Saba, *Ulisse*; T4 Giorgio Caproni, *Stornello*

**2.2 La poesia lirica**

Testi: T1 Saffo, *Tramontata è la luna*; T2 Catullo, *Già primavera i dolci tepori rimena*; T4 Matsuo Basho, *Tre haiku*; T5 Ugo Foscolo , *Alla sera*

In occasione della “ Giornata della poesia” tutti gli alunni hanno preparato tre poesie a testa e a scelta da declamare o da leggere ai passanti; alcune sono state tratte dal manuale in uso, altre da altre fonti.

**Il testo teatrale**

4.1 Che cos'è il teatro : nozioni generali, da pag. 349 a pag.351

4.2 Il teatro nell'antichità. Il teatro , invenzione dei greci : la tragedia: origini, struttura, rapporto con il mito, pagg.362-363

**Testi d'autore**

A. Manzoni, *Promessi Sposi* , lettura integrale e commento dei capitoli 5-25

**Epica**

da E. Cantarella –*MeravigliosaMENTE*- Einaudi Scuola

Virgilio, ENEIDE: inquadramento generale, pagg.217-221; T1, Proemio (libro I); T2 L'incontro tra Enea e Didone(libro I); T3 Il racconto di Enea: Laocoonte, l'inganno di Sinone e il cavallo di Troia (libroII); T4 La fuga di Enea e la scomparsa di Creusa (libro II); T5 la regina innamorata (libro IV); T6 Enea

abbandona Didone (libro IV); T7 La morte di Didone (libro IV); T9 La discesa agli Inferi: Caronte (libro VI); T10 La discesa agli Inferi: l'incontro con Anchise (libro VI); T11 Camilla (libro XI); T12 La morte di Turno (libro XII).

In fotocopia sono stati proposti, ad integrazione dei passi presenti nel manuale, passi significativi dal settimo e dall'ottavo libro ( ad esempio l'episodio della sortita notturna di Eurialo e Niso).

## VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE 2AC

### DISCIPLINA: LATINO

Anno scolastico 2017/2018    docente:Cristiano Riva

#### **Presentazione della classe e situazione di partenza:**

All'inizio dell'anno scolastico il docente aveva riscontrato un'altalenante disponibilità al dialogo in una classe che appariva ancora bisognosa, in molti suoi componenti, di essere guidata nella organizzazione dello studio e negli interessi; era alterno il livello medio di attenzione durante le spiegazioni, sia sui temi inerenti le parti di programma oggetto di ripasso, sia sui primi argomenti nuovi del programma di secondo anno. Sulla base di quanto rilevato, l'approccio alla disciplina era nel complesso superficiale, tanto da indurre il docente a effettuare nel primo mese di lezione tre verifiche mirate di grammatica, che erano la conferma di un impegno discontinuo in molti studenti che hanno poi recuperato solo una volta messi di fronte alla prova dei fatti e allo svolgimento della verifica. Emergeva quindi la necessità di far prendere consapevolezza che il processo di costruzione di un metodo di studio rigoroso avrebbe dovuto essere perseguito e potenziato nel corso dell'anno scolastico con serietà di programmazione e soprattutto con autonomia. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha poi via via assunto un atteggiamento di maggiore consapevolezza, impegnandosi con serietà, costanza e buona partecipazione; pur con qualche accento di distrazione e di difficoltà a mantenere la concentrazione in classe e nello studio domestico presente in alcuni studenti, il gruppo si è dimostrato nel complesso affidabile e autonomo, soprattutto nei momenti di lavoro laboratoriale sulla traduzione in classe. Il clima durante le ore di lezione è stato comunque sempre molto sereno, positivo e collaborativo; nulla di rilevante da segnalare dal punto di vista delle assenze, della puntualità a scuola e del comportamento.

#### **Programmazione per competenze:**

Per le competenze generali previste dallo studio del latino si rimanda al PTOF; quanto alle abilità, nel secondo anno di liceo classico si è confermata prioritaria la seguente: *Padroneggiare le strutture della lingua latina e il metodo scientifico e rigoroso di traduzione.*

## Conoscenze prioritarie nel secondo anno di liceo classico:

- Ripasso delle funzioni del dativo e dei verbi deponenti
- Congiuntivo presente e imperfetto. Congiuntivo esortativo e P.IP. 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> tipo
- Proposizioni finali e complete volitive
- Congiuntivo perfetto e piuccheperfetto.
- Proposizioni consecutive e complete dichiarative
- Proposizioni narrative. Cum e congiuntivo
- Proposizione relativa: potenziamento. Relative proprie e improprie
- Pronomi e aggettivi dimostrativi
- Participio presente
- Participio futuro e perifrastica attiva
- Participio perfetto. Ablativo assoluto
- Proposizione infinitiva
- Comparativi e superlativi
- Pronomi personali e possessivi
- Proposizioni complete con *ut, ut non, ne*
- Ripresa pronomi relativi, e vari costrutti
- Pronomi e aggettivi interrogativi e indefiniti
- Proposizioni interrogative
- Verbi semideponenti e il verbo *fi*
- Participi perfetti. Potenziamento e supino dei verbi attivi e deponenti
- Proposizioni concessive
- Gerundio, gerundivo e perifrastica passiva
- Verbi anomali, difettivi e impersonali
- Sintassi dei casi: *dicor feror narror...*; *videor*; *interest/refert*; *Verbi impersonali e verbi con il doppio accusativo*; *opus est*.

Allo studio della grammatica della lingua latina si è accompagnato un costante richiamo all'evoluzione del lessico, allo studio delle radici e alla loro permanenza nella lingua italiana.

Inoltre, in preparazione al percorso di studio del triennio, il docente, compatibilmente con le esigenze didattiche e in relazione al programma ha affrontato gli aspetti fondamentali dei principali autori della letteratura latina partendo da riflessioni su singoli passi di prosa incontrati nel libro di latino sotto forma di frasi o versioni che hanno

consentito agli studenti di confrontare la loro esperienza di vita con l'attualità imperitura degli autori classici.

### **Strategie didattiche:**

Al fine di conseguire gli obiettivi sopra elencati si è seguita prioritariamente la lezione frontale, utile a illustrare i vari argomenti e ad avviare il percorso di assimilazione degli stessi e i momenti laboratoriali di lavoro a coppie o a gruppi in classe (per i quali la classe dimostra buona disponibilità), molto utili per potenziare il ragionamento e l'analisi sulla sintassi in quanto spesso sviluppati senza l'ausilio del vocabolario. La correzione dei compiti assegnati a casa, l'analisi e la traduzione guidata hanno costituito comunque la base metodologica per l'intero anno scolastico in corso. E' stato adottato anche il metodo induttivo, che prevede di partire dal testo per individuare in esso regole, costanti, eccezioni, particolarità. Si afferma ancora una volta, per il futuro, l'importanza di un lavoro domestico serio e costante, finalizzato alla memorizzazione delle nozioni acquisite, alla acquisizione di processi metodologici razionali e ordinati e alla individuazione di dubbi da sciogliere in classe con opportune domande di chiarimento al docente durante la correzione dei compiti. Come già detto, non sono mancate occasioni di lavoro a gruppi, allo scopo di favorire lo spirito di collaborazione fra studenti e di condividere conoscenze e abilità.

### **Strumenti didattici:**

Manuali in adozione, dizionario, schemi riassuntivi, appunti, fotocopie o testi integrativi indicati dal docente o individuati dallo studente e verificati dall'insegnante.

### **Strumenti di verifica**

Sono state effettuate sei verifiche scritte (tre a quadrimestre) nell'ambito dell'intero anno scolastico, costituite da traduzioni da testi latini. Per quanto riguarda l'orale, le valutazioni sono state cinque nel primo e tre nel secondo quadrimestre; si è trattato di verifiche scritte mirate all'accertamento di specifici argomenti studiati, esposizioni su argomenti relativi allo studio di autori. Anche gli interventi dal posto, durante la correzione dei compiti per casa o durante la spiegazione di argomenti nuovi di grammatica, pur non avendo costituito specifica valutazione, hanno contribuito a tenere sotto controllo le situazioni dei singoli in ordine alla assimilazione dei contenuti.

### **Criteri di verifica e valutazione**

Si è tenuto conto del livello di apprendimento dei contenuti, della capacità di rielaborarli con precisione e di applicarli in altri contesti, della proprietà di linguaggio, della precisione e chiarezza espositiva, dell'efficacia della traduzione sia sul piano morfosintattico che linguistico; come detto sopra, hanno contribuito alla valutazione complessiva anche la costanza d'impegno, la puntualità nelle consegne, l'interesse, la partecipazione e la disponibilità all'approfondimento dei contenuti.

### **Attività di recupero**

Non sono state ravvisate situazioni tali da far attivare corsi di recupero.

### **Attività di approfondimento**

Non sono state attivate iniziative di approfondimento.



**VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO**  
**CLASSE 2A Classico**  
**MATERIA: GRECO**  
**Docente: Paola Domini**

La classe in tutto il corso dell'anno ha manifestato un buon interesse per la materia sia in relazione allo specifico linguistico sia in rapporto ai contenuti storico-culturali veicolati dalla lingua.

L'illustrazione degli argomenti morfo-sintattici è stata seguita con discreta attenzione e non sono mancate richieste di esemplificazioni o di suggerimenti per integrazioni personali sul manuale in adozione e per esercizi aggiuntivi. Analoga disponibilità si è riscontrata negli spazi di traduzione in comune, il più delle volte guidati dal docente ma spesso addirittura richiesti dai discenti e tradotti in gruppi di lavoro operanti autonomamente e decisamente collaborativi al proprio interno.

Per quanto riguarda il lavoro domestico, si può dire che esso sia stato assolto con sufficiente impegno, almeno nelle consegne fondamentali. Alcuni componenti la classe dimostrano metodo e costante applicazione, si avvalgono di uno studio rigoroso e promuovono in autonomia le operazioni traduttive essenziali; altri sono ancora un po' approssimativi nello studio e si orientano con maggior fatica sui testi. Nel complesso, la seconda fase dell'anno ha restituito un profilo di classe in crescita sul fronte delle diverse competenze linguistiche richieste per il primo biennio e una maggiore consapevolezza, per tutti, dell'importanza della memorizzazione di radici e famiglie di parole in funzione del potenziamento lessicale.

***Contenuti effettivamente svolti:***

- Terza declinazione; sostantivi con tema in sibilante, vocale, dittongo
- Genitivo e accusativo assoluto
- Participio predicativo
- Proposizione oggettiva-soggettiva esplicita e implicita
- Congiuntivo presente attivo e medio-passivo
- Ottativo presente attivo e medio-passivo
- Ottativo obliquo
- Proposizione finale
- Congiuntivo indipendente
- Costruzione dei *verba timendi*
- Costruzione dei *verba curandi*
- Aggettivi della seconda classe
- Comparativi e superlativi
- Pronomi personali, possessivi, riflessivi, reciproci

- Pronomi/aggettivi dimostrativi, relativi ( ὅς, ἧ, ὅ )
- Pronomi interrogativi ( τίς, τί )
- Pronomi indefiniti ( τις, τι )
- Tema verbale ed elementi suffissali nel sistema del presente
- Futuro sigmatico e contratto, attico e dorico
- Aoristo debole sigmatico e asigmatico
- Aoristo forte e fortissimo
- Aoristo passivo debole e forte
- Futuro passivo debole e forte
- Elementi essenziali di sintassi dei casi e del periodo

### **Strategie didattiche**

La lezione frontale è stata adottata sempre a introduzione degli argomenti morfo-sintattici di maggiore complessità. E' servita a fornire le coordinate essenziali per le operazioni traduttive su singoli aspetti linguistici ma è stata quasi sempre affiancata da esercizi guidati e verifica immediata della comprensione. Questa dinamica non è stata perfettamente rispettata nella parte finale dell'anno, causa le numerose interruzioni che si sono verificate, alcune programmate altre assolutamente non previste.

La correzione del materiale assegnato per la traduzione e lo studio teorico ha offerto l'occasione per ulteriori puntualizzazioni, anche a partire da richieste di chiarimenti o approfondimenti maturate nei discendenti proprio dal lavoro individuale pomeridiano.

Sono state promosse più volte esercitazioni in comune fra gli alunni, essendo questa una formula di apprendimento particolarmente congeniale a questa classe, organizzata e seria nel lavoro di squadra.

Per la traduzione si è operato in particolare su testi narrativi di argomento mitologico e storico, a rinforzo e integrazione dei tratti di civiltà greca e romana affrontati nei percorsi di storia.

### **Verifiche e criteri di valutazione**

Sono state effettuate varie prove scritte, costituite da traduzioni di testi greci di complessità adeguata allo svolgimento e all'apprendimento dei contenuti affrontati in classe, e una prova comune di fine biennio.

A queste si sono affiancate interrogazioni e verifiche strutturate, per mezzo delle quali si sono raccolti elementi ulteriori di valutazione.

Per la valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti (morfologia, sintassi e lessico) e della loro conversione sul piano applicativo. Sono state considerate la proprietà del linguaggio, la precisione e chiarezza espositiva, l'efficacia della traduzione. Oltre agli esiti delle verifiche si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della puntualità e precisione nell'esecuzione delle consegne, dell'interesse e partecipazione dimostrati durante le lezioni, dei progressi compiuti.

### **Attività di recupero**

Per favorire i livelli minimi di apprendimento nel maggior numero possibile di alunni, si è lavorato molto in classe su frasi e testi esemplificativi riducendo all'essenziale il discorso teorico e ritornando più volte sui medesimi argomenti morfo-sintattici. Hanno costituito occasione di recupero e potenziamento anche la correzione delle prove scritte e la messa a punto di concetti e forme durante l'interrogazione.

Alcuni alunni hanno usufruito del servizio di sportello attivato dalla scuola.

**VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO DELLA CLASSE 2AC****DISCIPLINA: STORIA E GEOGRAFIA****Anno scolastico 2017/2018****docente:Cristiano Riva****Presentazione della classe e situazione di partenza**

Dopo il primo abbondante mese di lezione il docente aveva riscontrato un sufficiente livello medio di attenzione durante le spiegazioni, ma con un nutrito numero di studenti ancora propensi a distrarsi facilmente o pigri nell'atteggiamento, e con altri che invece erano determinati nel seguire e assimilare quanto veniva proposto. La partecipazione e l'attenzione durante le ore di lezione si sono nel corso dei mesi consolidate; di fatto, anche la pratica del prendere appunti durante le spiegazioni appare consolidata in un gruppo di studenti più ampio rispetto all'inizio dell'anno scolastico; col passare dei mesi si sono concretizzati segnali positivi, con interventi anche appropriati e sensati; è opinione dell'insegnante che la classe possieda tutte le doti necessarie ad approfondire e discutere con curiosità e apertura mentale i contenuti complessi che vengono trattati. Emergono alcuni aspetti sostanziali: i livelli di conoscenza di base di alcuni eventi importanti della storia e di alcuni grandi temi della geopolitica appaiono migliorati rispetto al passato anno scolastico e sufficienti ad affrontare un discorso o un ragionamento articolato. E' ancora diffusa tuttavia la disabitudine a collocare con precisione gli eventi in un quadro cronologico consequenziale e preciso sia, in ambito geografico, a ricondurre il contesto e la trattazione a un criterio di precisione geografico-spaziale tramite l'uso dell'atlante e degli altri strumenti geocartografici fondamentali per lo studio collegato delle due discipline. Da questo punto di vista il lavoro sulle due discipline ha cercato di potenziare l'individuale autonomia d'indagine e di riflessione. Il clima durante le ore di lezione è stato in ogni caso del tutto positivo e nel complesso collaborativo; nulla da segnalare dal punto di vista delle assenze, della puntualità a scuola e del comportamento, che è stato rispettoso delle regole della vita scolastica.

Dopo un ripasso dei punti salienti della storia greca trattata nel precedente anno scolastico e il completamento del periodo ellenistico dal punto di vista storico, il docente ha ripercorso il medesimo periodo (VIII-III sec. a.C.) dal punto di vista letterario, sostanzialmente collocando nel suddetto quadro storico i principali generi letterari e i principali autori della letteratura greca, che saranno di fatto studiati nel triennio, spiegandone la portata e il valore come radice e fondamento del pensiero europeo. La stessa procedura è stata adottata al momento di trattare la storia romana. Durante le spiegazioni la classe ha assunto un atteggiamento via via più motivato e positivo,

confermando, come nella trattazione dei temi di geopolitica, sia una buona curiosità e un buon interesse per gli argomenti, sia, al contempo, una difficoltà a riprenderli e coltivarli autonomamente al fine di sedimentarli e rielaborarli individualmente.

## **Programmazione per competenze**

Alla luce delle indicazioni ministeriali, in continuità con il precedente anno scolastico, la programmazione annuale di storia e geografia è stata rivolta a sottolineare la stretta connessione e interdipendenza fra le due discipline, i cui contenuti sono stati trattati e sviluppati, quanto più possibile, parallelamente, mettendo in evidenza la successione temporale di ogni evento in una giusta sequenza e la sua collocazione nella dimensione spaziale della geografia umana e di quella storica.

In particolare, ha costituito obiettivo primario, strada facendo, il consentire allo studente di acquisire gli strumenti atti a individuare gli elementi necessari a inquadrare correttamente gli eventi, o i fenomeni geofisici e geopolitici, o ancora i problemi politici, ambientali e sociali, in una prospettiva a largo spettro, capace di integrare le ragioni storiche di lunga o breve durata con le ragioni tipicamente geografiche legate alle condizioni climatiche, alle risorse, all'interazione fra agire umano e territorio.

In merito agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze, oltre a quanto già inserito come quadro generale di riferimento nel Piano di Lavoro di classe e nel PTOF, sono stati evidenziati alcuni elementi specifici delle due discipline su scala biennale:

### **STORIA**

- Conoscere i criteri di periodizzazione storica.
- Conoscere i principali eventi dei periodi storici affrontati.
- Conoscere gli aspetti dell'organizzazione sociale, politica, culturale ed economica delle società studiate e saper focalizzare le relative problematiche.
- Acquisire e saper progressivamente usare un lessico specifico di base della disciplina.
- Acquisire i primi elementi fondamentali dell'indagine storica.

### **GEOGRAFIA E GEOPOLITICA**

- Conoscere le dinamiche di base nel rapporto uomo-ambiente.
- Conoscere la relazione fra la disciplina storica e quella geografica.
- Cogliere l'evoluzione del rapporto fra uomo e ambiente nei vari periodi storici.

- Imparare a usare sempre, come strumento ineludibile, l'atlante e gli strumenti informatici come fonte di notizie e dati che devono comunque essere preventivamente selezionati criticamente
- Acquisire e saper progressivamente usare un lessico specifico di base della disciplina.

## **Articolazione dei contenuti culturali**

### **STORIA**

Completamento e ripasso dell'età ellenistica.

#### **MODULO 5**

STORIA (unità 1) I popoli italici e gli Etruschi; (unità 2) Roma e la monarchia; (unità 3) L'ordinamento repubblicano, le prime conquiste della plebe; (unità 4) Le lotte per l'egemonia in Italia; (unità 5) L'espansione romana; (unità 6) I mutamenti economici sociali e la cultura latina.

#### **MODULO 6**

STORIA (unità 1) I Gracchi, Mario e la guerra italica; (unità 2) I lunghi anni delle lotte per il potere; (unità 3) Il governo di Cesare e le Idi di marzo; (unità 4) La lotta per il potere dopo Cesare.

### **VOLUME 2**

#### **MODULO 1**

STORIA (unità1) Il Principato di Augusto; (unità 2) Le dinastie e i caratteri dell'Impero; (unità 3) Economia e società nella prima età imperiale.

#### **Integrazioni**

Si è sovente ritenuto opportuno procedere alla lettura e al commento di testi tratti dagli autori della letteratura latina, al fine di A) mettere in evidenza tanto le fonti della ricostruzione della storia romana quanto l'evolversi del pensiero latino al cospetto delle innovazioni politiche e sociali; B) acquisire alcune conoscenze di base della letteratura latina utili in vista dello studio metodico e strutturato della medesima al triennio.

In particolare sono stati analizzati a fondo passi tratti dai primi libri dell'opera di Tito Livio e dai capitoli iniziali delle opere sallustiane "Bellum Iugurthinum" e "De Catilinae coniuratione", procedendo ad analitici confronti con la recente attualità politica italiana e con il tema del "declino della democrazia".

Sono stati trattati, nell'ambito della geopolitica, i seguenti argomenti, con l'ausilio di fotocopie, Power Point e files messi a disposizione degli studenti:

- La Cina. Punti di forza e di debolezza sul panorama geopolitico mondiale fra vecchia politica e nuove ambizioni.
- La Corea del Nord e la crisi nell'Estremo Oriente.
- I nuovi equilibri nel Golfo Persico; vecchie potenze, paesi emergenti.
- La situazione in Libia negli ultimi due anni (2015-2017): un groviglio complicatissimo di forze e interessi.
- La situazione in Iraq e in Siria negli ultimi due anni (2015-2017): le sconfitte dell'ISIS e le nuove potenze sul terreno.

La classe ha seguito le attività del progetto "Metodologia della ricerca storica" con il dott. Marigliano con attenzione e diligenza, dimostrandosi affidabile in tutti i momenti e le uscite previste e denotando una buona tenuta dei materiali di studio. Si conferma l'assoluta utilità e validità formativa del presente progetto.

### **MODULO 3**

Nel presente modulo, volutamente lasciato aperto, sono confluiti dibattiti e analisi di singoli argomenti di carattere storico/geografico, o relativi allo studio dell'Educazione civica e della Costituzione della Repubblica Italiana, o dell'Educazione alla cittadinanza, o ancora di temi captati dai quotidiani o dalle cronache televisive, che abbiano intercettato l'attenzione o l'interesse degli studenti, o ancora che abbiano suscitato negli stessi il bisogno di una maggiore comprensione o che siano stati suggeriti dal docente nel quadro delle finalità generali del piano di lavoro di classe o della disciplina insegnata:

Fotocopie delle pagine iniziali del libro di R.Cantone "La corruzione spiegata ai ragazzi"; il tema della democrazia rappresentativa e della democrazia diretta; la Brexit e il referendum; i termini "larghe intese", "convergenze parallele", "compromesso storico" ; cenni agli anni di piombo in Italia e alla stagione del terrorismo.

### **Strumenti didattici:**

- libro di testo in adozione
- atlante ed eventuali fonti cartografiche e documentarie
- materiali aggiuntivi forniti in fotocopia dall'insegnante
- uso di Power point

### **Strumenti di verifica**

Hanno costituito occasione di valutazione, oltre alle verifiche calendarizzate, i molteplici momenti della quotidianità scolastica. Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte, con domande a risposta breve o multipla; nel secondo quadrimestre tre, diversificate in forma di prova scritta.

### **Criteri di verifica e valutazione**

Nelle occasioni di valutazione sono state tenute in considerazione in considerazione: A) la conoscenza corretta ed esaustiva dei contenuti; B) la loro organizzazione logica; C) la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi ed il linguaggio specifico delle due discipline; D) nel caso di attività laboratoriali, la procedura di ricerca dei dati e delle rispettive fonti, la completezza dell'informazione, e il metodo di approccio ai problemi e alla loro risoluzione.

**Per le discipline geostoriche non sono state svolte attività di recupero.**

Inserire le attività di recupero.

**Non sono state svolte attività di approfondimento**



**DISCIPLINA:** lingua e civiltà inglese

**DOCENTE:** Dall'Acqua Tiziana

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è apparsa interessata alla materia. Il rapporto con gli studenti è stato corretto e questo ha permesso uno svolgimento regolare e proficuo di quanto era stato pianificato per l'anno in corso. E' emerso un gruppo con buone/ottime capacità linguistiche. Per qualcuno il cammino richiede ancora un maggiore lavoro di consolidamento.

Alcuni studenti hanno risposto in modo positivo ai progetti offerti dalla scuola.

Dal testo in adozione, M.Hobbs, J.S.Keddle, SURE (pre-intermediate), Helbling languages 2014, sono state svolte le seguenti unità correlate da una vasta gamma di esercizi dal workbook e in fotocopia:

<b>TITOLO</b>	<b>CHALLENGES</b>
<b>ABILITA'</b>	Parlare dell'esperienza e della durata Parlare di eventi recenti
<b>CONOSCENZE</b>	Revisione del Present Simple/Continuous e del Past Simple Present Perfect + FOR /SINCE Present Perfect + JUST/ALREADY/YET/ SO FAR Present Perfect Continuous Vocabulary: EDUCATION/ JOBS & WORK Culture: EUROPE IN THE 21 <sup>st</sup> CENTURY
<b>COMPETENZE</b>	Presentazione: A JOB PET Listening: Parts 2 and 3

<b>TITOLO</b>	<b>MAKING PLANS</b>
<b>ABILITA'</b>	Parlare di progetti, intenzioni e accordi Parlare di persone, luoghi e cose
<b>CONOSCENZE</b>	Present Continuous as future TO BE GOING TO SHALL I / WE? WILL YOU? Pronomi indefiniti Past Perfect Simple and Continuous Vocabulary: FEELINGS/PERSONAL QUALITIES Culture: EUROPEAN EXCHANGE

<b>COMPETENZE</b>	Email di richiesta partecipazione progetto Erasmus (B1) Colloquio di lavoro (B1) Pet Reading: part 1 and 2
-------------------	--

<b>TITOLO</b>	<b>SCIENCE LAB</b>
<b>ABILITA'</b>	Parlare di fatti e procedimenti al presente e al passato
<b>CONOSCENZE</b>	The Passive Form: all tenses HAD TO/ DIDN'T HAVE TO Vocabulary: CRIME AND THE LAW Culture: TEN AMERICAN CLASSICS Film : HEART OF THE SEA by Ron Howard
<b>COMPETENZE</b>	Raccontare un aneddoto (B1) PET listening: part 4

<b>TITOLO</b>	<b>TRACKING</b>
<b>ABILITA'</b>	Definire e specificare
<b>CONOSCENZE</b>	Fraasi relative Multi-word verbs Vocabulary: ANIMALS
<b>CONOSCENZE</b>	Presentazione orale/scritta di un autore di lingua inglese (B1) PET reading: part 3 and 4

<b>TITOLO</b>	<b>THINK POSITIVE</b>
<b>ABILITA'</b>	Parlare del futuro, parlare di condizioni
<b>CONOSCENZE</b>	WILL/MAY/MIGHT/ POSSIBLY/PROBABLY/ DEFINITELY Condizionale tipo 1 e 2 Vocabulary: THE ENVIRONMENT/SCIENCE Culture: UK MEDIA Film: THE DAY AFTER TOMORROW by R. Emmerich
<b>COMPETENZE</b>	PET Listening: part 4 Writing: a review Speaking: an interview (B1)

## STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale (presentazione dei contenuti e relativa dimostrazione);
- Lezione interattiva (discussione a tema e interrogazione collettiva);
- Lezione multimediale ( uso di internet, video, lettore CD);
- Lettura e analisi dei testi;
- Cooperative learning ( lavoro collettivo guidato);

- Otto ore di lezione con un'insegnante di madrelingua.

## **STRUMENTI DIDATTICI**

- Libro di testo;
- Altri libri ( per esercitazioni PET);
- Uso di DVD e CD;
- Uso della rete.

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

- Tests strutturati e semistrutturati;
- Presentazione scritta/orale di argomenti di tipo quotidiano e di cultura/civiltà.
- Prove di ascolto;
- Test di vocaboli;
- Tipologie di esercizi PET.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è partita da un congruo numero di verifiche per quadrimestre, adottando i criteri stabiliti dal POF d'istituto. Per le prove strutturate la sufficienza è stata calcolata sul 60% delle risposte esatte; le griglie PET sono state usate per la produzione libera. La valutazione ha tenuto conto anche del comportamento in classe e della regolarità nello svolgimento dei compiti per casa.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Sono state svolte in itinere e/o lavoro aggiuntivo a casa.

CLASSE 2 A CLASSICO  
ANNO SCOLASTICO 2017-2018

MATEMATICA

VERIFICA DEL PIANO DI LAVORO  
DOCENTE: CARLO SCAGNOL

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da alunni sufficientemente diligenti, che svolgono abbastanza regolarmente, ma non sempre con la dovuta continuità, i compiti assegnati, partecipando al dialogo educativo. A volte, l'atteggiamento della classe è eccessivamente esuberante, creando una certa confusione che rallenta il processo di crescita e comprensione. Tuttavia, durante il corso dell'anno hanno mostrato di saper collaborare, aiutandosi reciprocamente nel processo di apprendimento. I rapporti personali tra gli studenti si sono rafforzati, fornendo l'impressione di una classe affiatata, con discrete capacità organizzative, in cui le differenti individualità risultano ben integrate. In generale, i contenuti proposti sono stati adeguatamente assimilati, nonostante siano presenti delle situazioni di difficoltà e di non sicura comprensione da parte di alcuni alunni.

METODI E STRUMENTI:

I nuovi argomenti sono stati introdotti, per naturali questioni di tempo, tramite lezione frontale, nella quale, però, si è cercato di privilegiare i momenti di confronto e discussione, al fine di stimolare gli studenti a partecipare attivamente al processo di apprendimento. Molto tempo è poi stato dedicato alla risoluzione in classe di numerosi esercizi, sia per consolidare i concetti fondamentali, che per fornire un aiuto agli alunni con esigenze di recupero. Per lo svolgimento dell'attività è stato utilizzato principalmente il libro di testo, pur invitando gli alunni ad abituarsi a prendere appunti delle lezioni frontali, da utilizzare come integrazione del libro di testo.

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato svolto in orario curricolare, spiegando più volte gli stessi argomenti, eseguendo molti esercizi in classe, coinvolgendo attivamente gli

alunni. La scuola ha poi attivato lo sportello didattico e gli alunni bisognosi sono stati invitati ad avvalersi di tale opportunità.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per ragioni di tempo sono state proposte, principalmente, verifiche scritte, in modo da poter dedicare più tempo alle spiegazioni e alla risoluzione in classe dei numerosi esercizi di cui gli alunni hanno bisogno al fine di assimilare adeguatamente i contenuti proposti.

Per la valutazione dell'alunno, si è data importanza alla comprensione degli argomenti trattati (contrapposta alla memorizzazione meccanica di una tecnica risolutiva), al rigore formale e alle proprietà di linguaggio, nonché alla destrezza e all'eleganza nell'esecuzione e nella risoluzione dei problemi proposti. Si è, inoltre, tenuto conto della situazione generale della classe, dell'interesse mostrato, del grado di partecipazione, dell'impegno profuso e della progressione del discente nell'apprendimento.

## PROGRAMMA SVOLTO

**La scomposizione in fattori, le frazioni algebriche e le equazioni fratte:** il raccoglimento a fattore comune. Il raccoglimento parziale. Scomposizione riconducibile a prodotti notevoli: differenza di quadrati e quadrato di un binomio. La scomposizione del trinomio particolare. La semplificazione delle frazioni algebriche. L'addizione e la sottrazione di frazioni algebriche. La moltiplicazione di frazioni algebriche. La divisione di frazioni algebriche. La potenza di frazioni algebriche. La risoluzione di equazioni numeriche fratte. [Vol 1, cap 8, paragrafi 1,2, 3,4 – cap. 10, paragrafi 1, 2, 3]

**Le funzioni:** Le funzioni. Il dominio e il codominio di una funzione. Funzioni suriettive, iniettive e biiettive. La funzione inversa. La tabella e il grafico di una funzione. Particolari funzioni numeriche: la proporzionalità diretta, la proporzionalità inversa, la funzione lineare, la proporzionalità quadratica. [Vol. 1, cap 5, paragrafi 5,6, 7,8]

**Le disequazioni:** le disuguaglianze numeriche. Le disequazioni di primo grado. Tre modi diversi per rappresentare le soluzioni. Primo e secondo principio di equivalenza delle disequazioni. Le disequazioni numeriche intere. Lo studio del segno di un prodotto. Le disequazioni numeriche fratte. I sistemi di disequazioni. [Vol.2, cap. 12, paragrafi 1,2,3,4,7,8,]

**I numeri reali e i radicali:** la necessità di ampliare l'insieme  $\mathbb{Q}$ . i numeri irrazionali. I numeri reali. I radicali. Terminologia. Le condizioni di esistenza dei radicali. La proprietà invariante dei radicali. La semplificazione di radicali. La semplificazione e il valore assoluto. La riduzione di radicali allo stesso indice. Il confronto di radicali. La moltiplicazione e la divisione fra radicali. Il trasporto di un fattore fuori dal segno di radice. La potenza di un radicale. La radice di un radicale. Il trasporto di un fattore dentro al segno di radice. Somma di radicali. La razionalizzazione del denominatore di una frazione. [Vol. 2, cap 14, tutto. Cap. 15 paragrafi da 1 a 5]

**Il piano cartesiano e la retta:** I punti nel piano cartesiano. La distanza fra due punti. Il punto medio di un segmento. Risoluzione di problemi relativi a punti nel piano cartesiano. L'equazione di una retta passante per l'origine. Il coefficiente angolare e l'inclinazione della retta. Le equazioni degli assi cartesiani. L'equazione generale della retta in forma implicita ed esplicita. Il coefficiente angolare della retta passante per due punti. Equazione del fascio proprio di rette. Rette perpendicolari e parallele. Formula della retta passante per due punti. Formula della distanza di un punto da una retta. Calcolo del punto di intersezione tra due rette. Risoluzione di problemi sulle rette. [Vol 2, cap. 16, paragrafi da 1 a 8]

**I sistemi lineari:** risoluzione di sistemi lineari in due incognite con il metodo di sostituzione, e di riduzione. Problemi risolvibili mediante sistemi lineari a due incognite. [Vol 2, cap. 13 paragrafi 1,2,5] *(per ragioni di tempo questo paragrafo non è stato approfondito, ma è stato affrontato principalmente per poter risolvere i problemi che richiedono il calcolo dell'intersezione fra le rette nel piano cartesiano)*

## ► SCIENZE NATURALI ◀

docente Fulvia Tedeschi

---

### ► Osservazioni sulla classe

Rispetto alla situazione di partenza, nel corso dell'anno non si sono riscontrati nel gruppo classe significativi cambiamenti. Gli allievi, nonostante evidenti differenze individuali nella partecipazione spontanea e nella disponibilità al confronto, hanno seguito l'attività didattica in classe con discreta attenzione e si sono mostrati abbastanza disponibili a seguire le indicazioni di lavoro. La vivacità di alcuni, inizialmente un po' dispersiva, è divenuta via via più controllata e, se ben gestita, potrebbe rappresentare un punto di forza della classe. Sul fronte dell'impegno domestico, la 2<sup>a</sup>A si è caratterizzata per una applicazione incostante, per lo più finalizzata alle prove di verifica, che ha riguardato un considerevole numero di allievi, malgrado le loro potenzialità. Sono pochi gli alunni che hanno dato prova di impegno costante e rigoroso.

Il metodo di studio, in alcuni casi già abbastanza ben impostato, deve evolvere verso una maggiore autonomia; in altri allievi va rafforzato per superare le difficoltà che ancora persistono nella rielaborazione personale dei contenuti. Nonostante l'eterogeneità nella preparazione e nel profitto, si può affermare, a conclusione del biennio, che gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti, ad un livello sufficiente-discreto da buona parte degli allievi, soltanto parzialmente da alcuni.

### ► Contenuti disciplinari

L'attività didattica si è svolta regolarmente, ma con decurtazione, nel II quadrimestre, di parecchie ore di lezione a causa di altre attività svolte dalla classe. Il programma è stato sviluppato coerentemente con quanto inserito nel Piano di lavoro. La classe ha svolto una attività laboratoriale, curata da Eupolis, a ValleVecchia (VE) per lo studio dell'ambiente litoraneo e l'adattamento degli organismi (progetto "*Alla scoperta degli ambienti naturali del territorio*")

CHIMICA e BIOLOGIA

•Le grandezze e le misure (*consolidamento*)

S.I. di unità di misura; grandezze fisiche fondamentali e derivate, estensive ed intensive

•La composizione della materia (*consolidamento*)

Sistemi omogenei ed eterogenei; sostanze pure e miscugli; atomi e molecole. Simbologia chimica di elementi e composti

Soluzioni, concentrazioni percentuali, solubilità

•La materia e le sue trasformazioni chimiche

Leggi di Lavoisier, Proust. Reazioni chimiche e bilanciamento

•Elementi di chimica generale e biomolecole(a grandi linee)

Struttura dell'atomo: particelle subatomiche; numero atomico, numero di massa, massa atomica relativa, isotopi. Rappresentazione di Lewis e regola dell'ottetto. Ioni + e - . Legame covalente e ionico.

Elettronegatività. Interazioni intermolecolari. L'acqua e le sue proprietà.

Concetto di pH. Il C elemento base dei composti organici; monomeri e polimeri. Carboidrati, proteine, lipidi, acidi nucleici, ATP

•Gli organismi e il loro ambiente(a grandi linee)

Caratteristiche comuni dei viventi e livelli di organizzazione

Biosfera: struttura e dinamica di comunità ed ecosistemi

Flusso di energia e ciclo delle sostanze; reti alimentari

•L'organizzazione cellulare

Teoria cellulare. Cellula procariotica, eucariotica, animale e vegetale.

Organismi autotrofi ed eterotrofi. Strutture cellulari e loro funzioni

•L'attività delle cellule

Energia per il lavoro della cellula e ATP (*cenni*)

Struttura della membrana plasmatica e scambi cellulari attraverso essa

•La divisione cellulare e la riproduzione

Riproduzione sessuata e asessuata. Cellula diploide, aploide, somatica e sessuale. Ciclo cellulare. Mitosi e meiosi, gametogenesi

•I principi dell'ereditarietà(a grandi linee)

Il lavoro sperimentale di Mendel. Le sue leggi ed alcune applicazioni alla genetica umana

•La biodiversità e la classificazione dei viventi(a grandi linee)

Biodiversità: importanza, principali minacce

I livelli gerarchici della classificazione

I 5 regni (procarioti, protisti, funghi, piante e animali)

•Studio dell'ambiente litoraneo e adattamento degli organismi

► **Metodi e strumenti didattici**

Il lavoro in classe è stato attuato secondo quanto riportato nel Piano di lavoro; si è articolato in lezioni frontali, lezioni dialogate, analisi guidate, esecuzione di esercizi e problemi, esperienze di laboratorio. Subentrando ad altra insegnante, si è ritenuto opportuno, in Chimica, effettuare un ripasso degli argomenti trattati in prima liceo prima di presentare le nuove tematiche e nel corso dell'anno, dare spazio al consolidamento delle competenze con interventi di rinforzo, per lo più consistenti nella risoluzione guidata di esercizi. Riguardo Biologia, nel primo periodo si è cercato di impostare il metodo di lavoro sul testo, analizzandone la struttura, costruendo schemi di sintesi e commentando le illustrazioni più significative che, al pari del testo scritto, hanno



costituito, per alcuni argomenti, fondamentale materiale di studio sul quale riflettere e consentito una sintesi più immediata delle informazioni. Nella trattazione degli argomenti i testi in adozione hanno rappresentato lo strumento di base, integrati da brevi appunti stesi dagli allievi e dall'uso di materiale multimediale, consultato in classe e spedito agli allievi tramite posta elettronica, sia per stimolare l'interesse, sia, secondo i casi, per chiarimenti, approfondimenti o sintesi. Si è ricorsi all'utilizzo di materiali ed attrezzature in dotazione al laboratorio di Scienze.

► **Strumenti e criteri di verifica e di valutazione**

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata in classe in modo non formalizzato, per lo più tramite brevi interventi orali, esecuzione di esercizi scritti, correzione del lavoro a casa. Sono state invece formalizzate le verifiche sommative costituite da *prove orali* (interrogazioni tradizionali, colloqui brevi) e da *prove scritte* (strutturate, semistrutturate, esercizi di applicazione). La valutazione, oltre ad avere come riferimento il raggiungimento delle conoscenze e delle abilità disciplinari, ha tenuto conto anche della partecipazione all'attività didattica, della continuità e dell'impegno mantenuti nel lavoro personale, dell'interesse dimostrato e del confronto evidenziato rispetto al livello di partenza.

► **Attività di sostegno**

Interventi di rinforzo sono stati effettuati in classe, nel contesto della normale attività didattica, come già prima accennato. Nessun allievo si è avvalso dell'attività di sostegno pomeridiano (sportello) che, se affrontata in modo serio e con tempestività, avrebbe rappresentato per gli allievi in difficoltà una opportunità per ottenere i necessari chiarimenti ed indicazioni di lavoro mirate.

Pordenone, 6 giugno 2018

L'insegnante

Fulvia Tedeschi

I.I.S "G.Leopardi - E.Majorana"  
Liceo classico-scientifico-scienze umane

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Anno Scolastico 2017/2018**

DOCENTE	Raffaella Belfiore
MATERIA	Scienze Motorie e Sportive
CLASSE	2A classico

1	<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>
<p><u>A) Sono stati raggiunti dalla maggior parte degli allievi i seguenti obiettivi specifici della materia tradotti in capacità, conoscenze e competenze:</u></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. L'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;</li><li>2. il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati ed individuare i nessi pluridisciplinari;</li><li>3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;</li><li>4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);</li><li>5. l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.</li></ol> <p><u>B) Riguardo agli obiettivi educativi si rileva che la classe, nel complesso, ha raggiunto quelli indicati dal consiglio di classe e specificamente per la disciplina:</u></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Sviluppo di sane abitudini di previdenza e di tutela della salute: cura ed igiene personale; riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e</li></ol>	

benessere; mettere in atto nello sport e nella vita comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo.

2. Conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri: capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto; comprendere il ruolo del corpo in ambito sociale, per riconoscerne la valenza sia a livello personale sia a livello comunicativo come avviene in campo sportivo e nel linguaggio del corpo.

## 2 CONTENUTI

La programmazione iniziale è stata realizzata quasi nel complesso, con il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati sia in ambito pratico sia teorico. E' necessario mettere in evidenza l'ottima risposta partecipativa degli alunni, indipendentemente dalle attività loro proposte in palestra. Nello specifico si è svolto un programma principalmente teso a sviluppare e consolidare tutti gli elementi aggreganti che possono essere messi in evidenza con l'attività motoria.

Al di là del necessario condizionamento organico ( potenziamento aerobico generale, potenziamento delle capacità condizionali ( forza, resistenza, velocità), andature ginnastiche ed esercizi di coordinazione, esercizi con attrezzi, esercizi di mobilità articolare, equilibrio e destrezza, esercizi di tonificazione muscolare, esercizi di stretching) affrontato durante tutto il primo quadrimestre e protratto nel tempo per tutto l'anno scolastico prevedeva, il programma ha sviluppato l'approfondimento teorico e pratico dei giochi di squadra (Pallavolo, Pallacanestro ). Gran parte del tempo è stato dedicato ad approfondire gli aspetti fondamentali dei movimenti tecnici sia gli aspetti del gioco. Nell'ultima parte dell'anno abbiamo potuto fare lezione al campo di Atletica introducendo alcune specialità di corsa e di salto. La classe ha partecipato nel secondo quadrimestre al Corso di Difesa Personale presso il Palazzen di Borgomeduna.

## 3 METODI, SPAZI E MEZZI

Il metodo di lavoro portato avanti in palestra durante il corso dell'anno, si è sviluppato principalmente sull'approfondimento di ogni tema motorio proposto attraverso la sperimentazione pratica. In un secondo momento seguiva la spiegazione teorica con l'analisi delle difficoltà da superare e i relativi esercizi. Altre volte le esercitazioni pratiche si sono svolte senza interruzioni in modo da consentire agli alunni un maggiore beneficio del movimento ludico.

I mezzi utilizzati nell'arco dell'anno sono identificati dal materiale tecnico relativo all'argomento trattato (pallone, canestro, ostacoli, etc).

Gli spazi messi a disposizione dalla scuola per l'attività motoria sono la palestra attrezzata ed il cortile esterno adiacente. Sono stati utilizzati entrambi siti in funzione dell'argomento trattato e delle condizioni meteo.

La valutazione, coerentemente al principio che importante è “la persona che fa” e non “quello che fa”, non si è basata esclusivamente sul livello della prestazione motoria e sportiva, ma ha tenuto conto del comportamento, dell’impegno, dei progressi registrati e delle conoscenze acquisite. Pertanto, oltre alle prove oggettive di capacità e prestazioni, sono state utilizzate forme soggettive di valutazione da parte dell’insegnante. Ci si è avvalsi di: test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, esercitazioni didattiche, osservazione costante del modo di vivere il movimento ed il progredire costante fino a riuscire a padroneggiarsi nell’ambito di un’attività sportiva. Si è inoltre voluto tenere in considerazione il grado di partecipazione all’attività pratica svolta in palestra; la disponibilità verso compagni e insegnanti, solidarietà e generosità i quali sono valori evidenziati nei giochi sportivi.

## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO 2Ac anno scol. 2017/18**

### **NARDO EMANUELA - RELIGIONE**

Il gruppo classe che si avvale dell'I.R.C. è costituito da 17 studenti su 24, si è dimostrato da subito interessato e collaborativo. Sensibile alle tematiche proposte e disponibile anche ad approfondimenti personali. Nel corso dell'anno la classe ha acquisito un metodo di lavoro consapevole e talvolta anche autonomo. Il clima classe è allegro e gioioso. I comportamenti sempre molto corretti. I livelli raggiunti sono da ritenersi globalmente ottimi.

#### **ARGOMENTI TRATTATI**

Lavoro interattivo: condivisione esperienze estive. Giovani e relazioni: "il mio universo personale". Adolescenza e amicizia: le qualità dell'amicizia. Giovani, comunicazione ed educazione. Educazione e maleducazione ai tempi di internet. Stili comunicativi. Introduzione alla Sacra Scrittura. Suddivisione, canone, ispirazione. Mappa cognitivo-emozionale sulla Bibbia. Incontro testimonianza su giovani e divertimento. Il Natale tra mito, storia e religione. Introduzione allo studio delle grandi religioni. Sincretismo e relativismo. Lavoro di ricerca sulle grandi religioni: religioni orientali, Buddismo, Induismo, Ebraismo, Cristianesimo. Il Cristo storico e il Cristo della fede. L'incontro del cristianesimo con la cultura greco-romana. Visita alle chiese di Pordenone centro.

**COMPETENZE** Lo/a studente/ssa sarà in grado di: porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana; rilevare il contributo sempre attuale della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; impostare una riflessione sull'esperienza umana e sulla sua possibile apertura al trascendente riconoscendo la natura e la proposta del linguaggio religioso-cristiano.

**STRATEGIE DIDATTICHE** Lezione dialogata, lezione frontale, lavori di gruppo, lettura di fonti, testi ed articoli; schematizzazione concetti; visione critica di film o documentari; riflessione personale e di gruppo orale o scritta; giochi di simulazione; ricerca personale di materiali a tema, brainstorming. La scelta delle diverse strategie d'intervento è volta a favorire la partecipazione attiva ed il coinvolgimento diretto di ogni alunno.

**STRUMENTI DI VERIFICA** La verifica dell'apprendimento degli alunni è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte attraverso

esposizioni orali, questionari, testi scritti, prodotti multimediali. La valutazione si basa sulla partecipazione attiva e collaborativa in classe, sulla disponibilità alla ricerca e all'approfondimento domestico, sui contributi originali presentati criticamente

Totale ore di lezione 24

6 giugno 2018

## **Relazione finale attività svolta**

Ora di potenziamento in Economia delle classi Seconde, biennio del Classico

Liceo Leopardi- Majorana, Pordenone

A.s. 2017/2018

Prof.ssa IANULARDO Antonella

### **1. Ora laboratoriale di Economia: classi 2<sup>^</sup>AC, 2<sup>^</sup>BC, 2<sup>^</sup>CC, 2<sup>^</sup>DC**

In ragione del potenziamento di queste classi già avvenuto in Diritto lo scorso anno- a.s. 2016/17-, quest'anno si è scelto di proporre loro un corso di Economia, incentrato su un ciclo di video-lezioni tenute dal prof. Pietro Alessandrini e dai suoi collaboratori Mario Pepe e Giulia Bettin ([www.raiscuola.rai.it](http://www.raiscuola.rai.it)).

Questo l'elenco degli argomenti trattati:

- L'economista utile
- La moneta
- Le imprese
- Le banche e il credito
- Sviluppo e sottosviluppo
- Reddito, ricchezza e benessere
- La bilancia dei pagamenti
- Le crisi finanziarie
- Il debito pubblico
- La Banca centrale

Testo di riferimento: ALESSANDRINI Pietro, PEPE Mario, BETTIN Giulia, Viaggio nell'economia, Il Mulino, 2013).

Si è proceduto all'ascolto delle lezioni, successivamente spiegate e commentate, annotandone i punti essenziali.

Non è stato possibile avere a scuola il prof. Alessandrini per rivolgergli domande finali circa gli argomenti trattati. Si è individuato, dunque, un altro strumento di approfondimento di tali argomenti nella Relazione annuale sul 2016 della Banca d'Italia, contenente un'ampia analisi dei principali sviluppi dell'economia italiana e internazionale nell'anno in oggetto ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)).

Singoli capitoli di questa relazione sono stati affidati ad altrettanti gruppi formatisi spontaneamente nelle classi seconde, che hanno provveduto ad analizzarli e a restituirne la comprensione alla classe in documenti di sintesi, in formato Power Point.

Il corso ha suscitato interessi, curiosità, domande. Si intravede, in prospettiva, la possibilità di riprenderlo con l'apporto teorico ulteriore di economisti come Leonardo Becchetti

([www.benecomune.net](http://www.benecomune.net)) e Enrico Giovannini ([asvis.it/](http://asvis.it/)), e di integrarlo con una lettura di capitoli scelti dei rapporti annuali ISTAT ([www.istat.it](http://www.istat.it)).

Antonella Ianulardo

Pordenone, 3 giugno 2018